

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Braccali Sallustio
<b>Data</b>	17/7/1619	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	Pistoia
<b>Incipit</b>	Ben sa Vostra Signoria che subito dopo il desinare		
<b>Contenuto</b>	Rinaldi ha nostalgia delle sere in cui, dopo cena, gli amici gli facevano visita per conversare, mentre ora è costretto a stare da solo. Tra gli amici perduti c'è anche Braccali, il quale però nella sua lettera riferisce sentimenti simili ai suoi. Di un altro dispiacere che lo affligge, racconterà in un'altra lettera.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, p. 246 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		